



COMUNICATO SINDACALE

AFV GRUPPO BELTRAME SI CONSOLIDA IL PIANO DI RILANCIO

In data 3 ottobre, si è tenuto, presso la sede di Confindustria Vicenza, l'incontro fra Fim Fiom e Uilm Nazionali, le strutture territoriali, le RSU e la Direzione aziendale del Gruppo Beltrame per una verifica dell'andamento aziendale.

Nel corso della riunione, il CEO del gruppo, Riccardo Garrè, ha illustrato le iniziative ed i dati relativi alla sicurezza, i risultati economici ed industriali dell'anno 2016, le strategie aziendali, la situazione dei singoli stabilimenti italiani e le prospettive del prossimo semestre.

Per quanto concerne la sicurezza, i dati consuntivati nell'anno 2016 confermano il trend positivo nella riduzione del numero di infortuni e del tasso di frequenza a seguito di una costante azione di sensibilizzazione sul tema anche attraverso numerose iniziative, a partire da quella annuale del Safety Day.

Il Gruppo Beltrame ha confermato, con la chiusura di bilancio per l'anno 2016, il consolidamento del piano di rilancio consuntivando un fatturato di poco al di sotto del miliardo di euro, un EBITDA pari a 86 Mil/€ (è stato pari a 64 Mil/€ nel 2015, e 31 nel 2014), una posizione finanziaria netta a 165 Mil/€ (229 Mln/€ nel 2015 e 274 Mil/€ nel 2014) ed una produzione di circa 2 milioni di tonnellate.

Nell'ambito del gruppo, AFV (Vicenza, S.Didero e San Giovanni Valdarno) ha confermato buone performance consuntivando un fatturato di 382 Mil/€, un EBITDA pari a 51 Mil/€ ed una produzione di 800 mila tonnellate; tutti gli stabilimenti italiani hanno incrementato la produttività ed il tasso di utilizzo degli impianti.

La Direzione aziendale ha ribadito la necessità di proseguire con la strategia basata sul miglioramento dell'offerta e del servizio al cliente e la difesa della marginalità, ricercando l'equilibrio fra i prezzi e volumi produttivi; nell'anno 2017 il Gruppo Beltrame dovrebbe realizzare un risultato economico e finanziario superiore al budget e non distante da quelli conseguiti nell'anno 2016.

Il CEO del gruppo vicentino non ha smentito le notizie giornalistiche in merito ad iniziative di esplorazione del mercato per future alleanze industriali che potrebbero, però, concretizzarsi con il definitivo consolidamento finanziario.

La Direzione aziendale ha confermato uno scenario di mercato estremamente competitivo ed il persistere di fenomeni speculativi nell'approvvigionamento delle materie prime, in particolare per il "rottame" e l'acquisto degli elettrodi che hanno visto un'impennata del loro prezzo (da 2000 €/tonn a 20.000-30.000 €/tonn).

Infine, la Direzione aziendale ha proposto alle Organizzazioni sindacali di aprire un confronto, a livello di coordinamento nazionale, per individuare soluzioni "condivise" ed



“innovative” per la gestione della sovraccapacità produttiva tutt’ora presente nel gruppo, fino ad oggi affrontata con l’utilizzo di diversi ammortizzatori sociali, nei diversi siti italiani, soprattutto in prospettiva della loro (diversa) durata e scadenza; l’azienda ha quindi dichiarato la volontà di voler procedere con una attenta analisi (per singolo sito e per singolo reparto) dell’attuale organizzazione del lavoro e poi adattarla all’attuale situazione dei volumi produttivi.

Abbiamo apprezzato il riconoscimento, da parte della Direzione aziendale, del fondamentale contributo di tutti i lavoratori e delle Organizzazioni sindacali nel raggiungimento degli obiettivi di risanamento prefissati.

Abbiamo valutato positivamente la volontà della Direzione aziendale di voler proseguire nel mantenimento di un costruttivo dialogo con le Organizzazioni sindacali per ricercare soluzioni concordate.

La Uilm si è resa disponibile ad aprire una discussione sul tema finalizzato ad una valorizzazione dei lavoratori ed alla costruzione di solide prospettive.

Roma, 4 ottobre 2017

UILM NAZIONALE